

N. **41** Reg.

del **30-09-2019**



COPIA

N. _____ Prot.A

COMUNE DI BOLZANO VICENTINO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Prima Convocazione Seduta Pubblica

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **20:30**, nella solita sala delle adunanze.

Convocato dal Sindaco mediante lettera fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Galvan Daniele e l'assistenza del Segretario Comunale Sig De Vita Mario.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

Galvan Daniele	P	Valente Roberto	P
Dal Sasso Raffaella	A	Ramina Giulio	P
Minuzzo Marcello	P	Feltrin Gianluigi	P
Calgaro Giovanni	P	Zanini Angela	P
Frigo Samantha	P	Berdin Massimo	P
Sperotto Monia	P	Carraro Massimo	P
Pettina' Marilisa	A		

Presenti N. **11** Assenti N. **2**

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente

O G G E T T O

ADOZIONE VARIANTE N. 1 PER L'ADEGUAMENTO DEL P.A.T. VIGENTE ALLA NORMATIVA REGIONALE SUL CONTENIMENTO DELL'USO DEL SUOLO (L.R.V. 06/06/2017, N. 14 E D.G.R.V. N. 668 DEL 15/05/2018)

L'ing. Campagnolo, invitato dal Sindaco al tavolo della presidenza assieme al Geom. Bonora, relaziona sull'argomento in oggetto.

A tal fine illustra le finalità della L.R. 14/2017, sul contenimento del consumo del suolo, evidenziando che con l'entrata in vigore della nuova legge la superficie trasformabile a fini edificatori nel Comune di Bolzano Vicentino si è ridotta da 210.000 metri quadrati (21 ettari) a 85.000 metri quadrati, con una drastica diminuzione dovuta ai parametri restrittivi della nuova normativa. Il relatore completa la sua relazione spiegando anche le deroghe previste dalle nuove disposizioni.

Si apre, quindi, la discussione, di cui si riportano i punti essenziali.

Consigliere Carraro. Chiede se anche le opere pubbliche contribuiscano a "consumare" superficie trasformabile.

Ing. Campagnolo. Risponde affermativamente.

Consigliere Feltrin. Chiede come siano stati quantificati gli 85.000 mq di superficie trasformabile assegnati al Comune di Bolzano Vicentino.

Ing. Campagnolo. Risponde che la quantificazione è stata effettuata sulla base di un complesso e rigoroso sistema parametrico, partendo dagli ambiti di urbanizzazione consolidata.

Consigliere Carraro. Rivolgendosi all'Ing. Campagnolo chiede se è corretto quantificare la "perdita" di superficie trasformabile calcolando la differenza tra i 215.000 mq, prima riconosciuti, e gli 85.00 mq assegnati attualmente.

Ing. Campagnolo. Risponde affermativamente.

Consigliere Feltrin. Chiede se un'opera pubblica (ad esempio una nuova palestra) la cui realizzazione comporti una variante urbanistica, ad esempio da zona agricola a zona F, destinata ad attrezzature e strutture pubbliche, comporti consumo del suolo a scapito della superficie trasformabile assegnata.

Ing. Campagnolo. Anche a questa domanda risponde affermativamente.

Consigliere Berdin. Osserva che per effetto delle restrizioni introdotte dalla legge regionale, il valore di perequazione delle varianti urbanistiche dovrebbe aumentare.

Ing. Campagnolo. Rileva che, in effetti, il terreno trasformabile diventa più prezioso.

Anche il Consigliere Carraro osserva che le aree trasformabili e le aree già ora edificabili aumentano di valore.

Consigliere Berdin. Sottolinea che la nuova normativa si prefigge lo scopo di incentivare il recupero dell'esistente.

Il Consigliere Carraro chiede se in questa logica rientri anche la convenzione di strutture produttive dismesse.

L'ing. Campagnolo risponde di sì, trattandosi comunque di un'ipotesi di riuso che la legge favorisce ed incentiva.

Quindi, terminata la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Bolzano Vicentino è dotato del Piano Regolatore Comunale ai sensi della L.R.V. 23/04/2004, n. 11, così composto:

- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) approvato con conferenza decisoria del 20/05/2013 (in adeguamento alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 123 del 24/04/2012 e alla V.T.P.U. arg. n. 1 del 08/03/2013);
- Piano degli Interventi (P.I.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30/12/2014;
- 1ª Variante al Piano degli Interventi (P.I.) approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 21/12/2017;

DATO ATTO che:

- la L.R.V. 06/06/2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 Norme per il governo del territorio e

in materia di paesaggio", pubblicata sul B.U.R. n. 56 del 09/06/2017, detta norme per il contenimento del consumo di suolo assumendo quali principi informatori:

- la programmazione dell'uso del suolo e la riduzione progressiva e controllata della sua copertura artificiale;
- la tutela del paesaggio, delle reti ecologiche, delle superfici agricole e forestali e delle loro produzioni;
- la promozione della biodiversità coltivata, la rinaturalizzazione di suolo impropriamente occupato, la riqualificazione e la rigenerazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata,

contemplando l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza al disposto dell'articolo 2, comma 1, lettera d) della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*";

- la stessa L.R.V. 06/06/2017, n. 14, recante "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo", ha demandato alla Giunta Regionale la determinazione della quantità massima di consumo di suolo ammessa nel territorio comunale e la sua ripartizione per ambiti sovracomunali omogenei, nonché l'assegnazione delle relative quantità per ogni Comune;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 11/09/2017 di approvazione della perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata con i contenuti di cui all'art. 2, comma 1, lettera e) della L.R.V. 06/06/2017, n. 14, oltre alla scheda di cui all'art. 4, comma 5, della medesima norma, inviata unitamente ai relativi allegati alla competente struttura regionale con nota protocollo n. 9355 del 16/10/2017;

VISTA la D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018 che individua la quantità massima di consumo di suolo ammessa e la ripartizione di tale valore tra tutti i comuni presenti nel territorio regionale, fissando in diciotto mesi il termine per l'adeguamento dello strumento urbanistico generale comunale;

DATO ATTO che tale deliberazione regionale, fissando il parametro di quantità massima di consumo di suolo ammesso, porta di fatto al superamento del meccanismo della S.A.U. di cui all'art. 13, comma 1, lettera f) della L.R.V. 23/04/2004, n. 11 (art. 20, comma 1, della L.R.V. 06/06/2017, n. 14);

VISTO l'articolo 13, comma 10, della L.R.V. 06/06/2017, n. 14, che testualmente recita "*Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione*";

DATO ATTO che:

- l'art. 14 "*Procedure per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali*" della L.R.V. 06/06/2017, n. 14 al comma 1, lettera b) stabilisce che:
"*i comuni dotati di PAT, in deroga a quanto previsto dall'articolo 14 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'articolo 3 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", approvano la variante urbanistica secondo la procedura di cui ai commi 2, 3, 4 e 5*";
- la procedura semplificata di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 del predetto art. 14 prevede che:
 - comma 2 "*Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna*";

- comma 3 *"Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata"*;
- comma 4 *"Copia integrale della variante approvata è trasmessa, a fini conoscitivi, all'ente competente all'approvazione del PAT, ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione"*;
- comma 5 *"La variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del comune"*;

VISTA la Legge 18/06/2009, n. 69, che all'art. 32, comma 1, dispone *"..gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati"*, ed al comma 1-bis che *"Per le finalità di cui al comma 1, gli elaborati tecnici allegati alle delibere di adozione o approvazione degli strumenti urbanistici, nonché delle loro varianti, sono pubblicati nei siti informatici delle amministrazioni comunali, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica"*;

RITENUTO necessario procedere all'adeguamento del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Bolzano Vicentino alla L.R.V. 06/06/2017, n. 14 recante disposizioni per il contenimento del consumo di suolo, secondo le procedure semplificate previste dall'art. 14 della medesima legge;

VISTA la determinazione dell'Area Tecnica n. 331 del 17/09/2019 di affidamento allo Studio ing. Livio Campagnolo con sede a Breganze (VI) in via Meucci n. 9, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Vicenza al n. 801, P.I. 00767060247, dell'incarico professionale per la redazione della variante per l'adeguamento del P.A.T. vigente di questo Comune alla normativa regionale sul contenimento dell'uso del suolo (L.R.V. 06/06/2017, n. 14 e D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018);

VISTO il progetto di variante al Piano di Assetto di Territorio (P.A.T.), come sopra affidato, redatto dall'Ing. Livio Campagnolo, acquisito al protocollo n. 11546 del 19/09/2019 e costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione Illustrativa;
- Norme Tecniche Operative;
- Asseverazione Idraulica (non necessità di valutazione di compatibilità idraulica);
- Ambiti di urbanizzazione consolidata - Tav. 4.1;

RITENUTO di avvalersi, come disposto dalla D.G.R.V. n. 1366 del 18/09/2018, dei criteri di esclusione di cui alla D.G.R.V. n. 1717 del 03/10/2013, non assoggettando a valutazione ambientale strategica (V.A.S.) o a verifica V.A.S., gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla L.R.V. 06/06/2017, n. 14 e della D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018;

DATO ATTO che non necessita l'attestazione di copertura finanziaria in quanto nessuna spesa deriva dall'assunzione del presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica preventivamente espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTA la L.R.V. 23/04/2004, n. 11 e ss.mm.ii.;

VISTA le L.R.V. 06/06/2017, n. 14;

VISTA la D.G.R.V. n. 668 del 15/05/2018 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 18/06/2009, n. 69;

VISTO il T.U.E.L approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto del Comune di Bolzano Vicentino;

VISTO il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) **DI RICHIAMARE** le premesse quali parti integranti del presente provvedimento;
- 2) **DI ADOTTARE** la Variante al Piano di Assetto del Territorio del Comune di Bolzano Vicentino in adeguamento alla L.R.V. 06/06/2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n. 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", secondo le procedure semplificate previste dall'art. 14 della medesima legge, redatta dall'Ing. Livio Campagnolo, acquisito al protocollo n. 11546 del 19/09/2019 e costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione Illustrativa;
 - Norme Tecniche Operative;
 - Asseverazione Idraulica (non necessità di valutazione di compatibilità idraulica);
 - Ambiti di urbanizzazione consolidata - Tav. 4.1;
- 3) **DI DARE ATTO** che il piano adottato sarà depositato presso la sede municipale a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta;
- 4) **DI AVVALERSI**, come disposto dalla D.G.R.V. n. 1366 del 18/09/2018, dei criteri di esclusione di cui alla D.G.R.V. n. 1717/2013, non assoggettando a valutazione ambientale strategica (V.A.S.) o a verifica V.A.S., gli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla L.R.V. 06/06/2017, n. 14 e della D.G.R.V. n. 668/2018;
- 5) **DI DARE ATTO** che la variante sarà approvata con le modalità di cui all'art. 14 della L.R.V. 06/06/2017, n. 14, come segue:
 - comma 2 *"Entro otto giorni dall'adozione, la variante al PAT è depositata e resa pubblica presso la sede del comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni. Dell'avvenuto deposito è data notizia con le modalità di cui all'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile". Il comune può attuare ogni altra forma di pubblicità ritenuta opportuna"*;
 - comma 3 *"Nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il consiglio comunale decide sulle stesse e contestualmente approva la variante semplificata"*;
- 6) **DI INCARICARE** il responsabile dell'Area Tecnica Comunale degli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
- 7) **DI DICHIARARE**, con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS 18 AGOSTO 2000 N. 267

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 1 PER L'ADEGUAMENTO DEL P.A.T. VIGENTE ALLA NORMATIVA REGIONALE SUL CONTENIMENTO DELL'USO DEL SUOLO (L.R.V. 06/06/2017, N. 14 E D.G.R.V. N. 668 DEL 15/05/2018)

Parere **Favorevole** sulla regolarità contabile responsabile ragioneria
Non dovuto

Bolzano Vicentino, 23-09-2019

Il Responsabile del servizio
F.to ZOCCARATO DONATELLA
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs82/2005 e s.m.i.

Parere **Favorevole** sulla regolarità tecnico – amministrativa del responsabile del servizio.

Bolzano Vicentino, 23-09-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Guglielmi Patrizio
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs82/2005 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Galvan Daniele

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs82/2005 e s.m.i.

Il Segretario Comunale

F.to De Vita Mario

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs82/2005 e s.m.i.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale è pubblicato all'albo pretorio di questo Comune per quindici giorni da oggi.

Bolzano Vicentino, 22-10-2019

Il Segretario Comunale

F.to De Vita Mario

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs82/2005 e s.m.i.

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Bolzano Vicentino, _____

L'Addetto Incaricato

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

E' stata affissa all'albo pretorio comunale per la durata di quindici giorni consecutivi come prescritto dall' art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 08 2000, n.267, senza reclami;

E' stata comunicata, ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall' art. 125, comma 1, del D.Lgs 18 08 2000, n.267;

E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

E' dichiarata **immediatamente eseguibile** (Art. 134, comma 4);

Dalla Residenza Comunale, li 02-11-2019

Il Segretario Comunale

Mario De Vita
